Associazione Sportiva Dilettantistica **CENTRO SCUOLE JUDO**
Via Giuseppe Romagnoli 16 - 00133 ROMA (RM)
Codice Fiscale: 97410380584 - Partita IVA: 09391521003

Regolamento interno A.S.D. Centro Scuole Judo

Premessa

Associazione Sportiva Dilettantistica CENTRO SCUOLE JUDO Via Giuseppe Romagnoli 16 – 00133 Roma (RM) C.F. 97410380584 – P.IVA 09391521003 Tel. 347.9117625 – Email info@centroscuolejudo.it – PEC info@pec.centroscuolejudo.it
Il presente Regolamento disciplina la partecipazione ai corsi e l'uso della palestra scolastica concessa all'Associazione. Integra lo Statuto e vincola tutti gli associati, i genitori o tutori dei minori e gli accompagnatori.
È adottato nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, del D.Lgs. 36/2021 e del D.Lgs. 39/2021, nonché delle norme dell'organismo sportivo di affiliazione. La domanda di iscrizione comporta l'accettazione integrale del Regolamento.

Sezione I – Norme di comportamento

Nella frequentazione della palestra scolastica è fatto obbligo di:
Art. 1 – Attenersi alle norme della buona educazione, correttezza e civile convivenza nei confronti dei Responsabili dell'Associazione, degli Istruttori, del personale tecnico, del personale scolastico e degli altri associati.
Art. 2 – Tenere, e far tenere ai minori di cui si è responsabili, un comportamento corretto all'interno della palestra e nelle pertinenze scolastiche.
Art. 3 – Accedere ai locali unicamente con scarpe pulite e abbigliamento adeguato. Sul tatami si accede a piedi nudi e puliti.
Art. 4 – Indossare sempre le ciabatte fuori dal tatami, negli spogliatoi e nelle docce.
Art. 5 – Segnalare tempestivamente al personale dell'Associazione eventuali guasti alla struttura o comportamenti scorretti di altri associati.
Art. 6 – Curare l'igiene personale, con unghie di mani e piedi corte e pulite.
Art. 7 – Indossare durante l'attività sportiva l'abbigliamento indicato dall'Associazione (judogi).
Art. 8 – Rispettare il Codice Mondiale Antidoping (WADA) e le Norme Sportive Antidoping di NADO Italia.
Art. 9 – Essere in regola con i pagamenti, secondo quanto previsto dalla Sezione VI.

Sezione II – Divieti

Nella frequentazione della palestra scolastica è vietato:
Art. 10 – Disturbare o intralciare gli allenamenti degli altri associati e l'attività dei Responsabili, degli Istruttori e dei tecnici.
Art. 11 – Fumare, anche con sigarette elettroniche, nei locali della palestra e nelle aree interne ed esterne di pertinenza della scuola (art. 4 D.L. 104/2013).
Art. 12 – Introdurre o consumare cibo e bevande nei locali della palestra e nelle pertinenze scolastiche, fatta eccezione per l'acqua in borracce o contenitori infrangibili.
Art. 13 – Lasciare rifiuti di qualsiasi genere nei locali della palestra e nelle pertinenze scolastiche.
Art. 14 – Indossare durante l'allenamento bracciali, collane, anelli, orecchini, piercing, orologi o altri oggetti che possano causare lesioni.
Art. 15 – Fare uso di sostanze o metodi dopanti o introdurli in palestra (www.wada-ama.org – www.nadoitalia.it).
Art. 16 – Usare, in allenamento o in gara, materiale tecnico non autorizzato che riporti stampe o loghi dell'Associazione o che ne imiti l'aspetto.
Art. 17 – Salire sul tatami o utilizzare attrezzature in assenza dell'Istruttore.

Sezione III – Iscrizione, certificazione medica e tesseramento

Art. 18 – Domanda di iscrizione. L'iscrizione avviene con domanda di ammissione a socio, che comporta l'accettazione dello Statuto e del presente Regolamento. Per i minori la domanda è sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale.
Art. 19 – Certificazione medica. Prima della prima lezione l'associato consegna il certificato previsto per l'attività praticata: non agonistica (D.M. 24 aprile 2013) o agonistica (D.M. 18 febbraio 1982). Sono esonerati i bambini da 0 a 6 anni, salvo diversa indicazione del pediatra (D.M. 28 febbraio 2018).
Senza certificato valido non è consentito partecipare agli allenamenti. Il rinnovo alla scadenza è a cura dell'associato; dal giorno successivo alla scadenza l'Associazione sospende l'accesso all'attività fino alla consegna del nuovo certificato.
Art. 20 – Tesseramento e assicurazione. La partecipazione all'attività è subordinata al tesseramento presso l'Ente di Promozione Sportiva ACSI e, per l'attività agonistica federale, presso la FIJLKAM. Il tesseramento comprende la copertura assicurativa prevista dall'ente; le condizioni di polizza sono disponibili in segreteria.

Art. 21 – Documenti. All'atto dell'iscrizione l'associato consegna due fototessere, anche in formato digitale, e copia di un documento d'identità (per i minori, anche quello del genitore firmatario).
Art. 22 – Lezione di prova. [A discrezione] Prima dell'iscrizione è possibile svolgere una lezione di prova gratuita, con le coperture e le certificazioni richieste dall'ente di affiliazione.

Sezione IV – Orari, calendario e sospensioni

Art. 23 – Calendario. I corsi si svolgono esclusivamente nei giorni e negli orari indicati dall'Associazione. A inizio stagione l'Associazione comunica il calendario annuale, che tiene conto delle festività e delle chiusure previste dal calendario scolastico. I contributi per i corsi sono determinati tenendo già conto di tali chiusure, che non danno luogo a recuperi né a riduzioni.
Art. 24 – Chiusure straordinarie. Le chiusure non previste nel calendario, disposte dall'istituto scolastico, dall'ente proprietario o dalle autorità, o dovute a cause di forza maggiore, sono comunicate appena possibile e regolate dall'art. 37.
Art. 25 – Segreteria. La segreteria è aperta nei giorni e negli orari comunicati dall'Associazione con atto separato.

Sezione V – Minori e tutela dei tesserati

Art. 26 – Consegna e ritiro. I genitori o accompagnatori affidano il minore all'Istruttore all'inizio della lezione e lo ritirano puntualmente al termine. La vigilanza dell'Associazione è limitata all'orario di lezione; prima e dopo, la responsabilità resta di chi esercita la responsabilità genitoriale.
Art. 27 – Deleghe e uscita autonoma. Il ritiro da parte di persone diverse dai genitori è consentito solo con delega scritta e documento d'identità del delegato. L'uscita autonoma del minore è consentita solo con autorizzazione scritta di chi esercita la responsabilità genitoriale.
Art. 28 – Accompagnatori. Associati, tutori e accompagnatori sono tenuti al rispetto delle norme di buon comportamento. Gli accompagnatori sorvegliano i minori non impegnati negli allenamenti.
Art. 29 – Safeguarding. L'Associazione ha adottato il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e delle discriminazioni (art. 16 D.Lgs. 39/2021). Entrambi sono affissi in palestra e pubblicati su www.centroscuolejudo.it e vincolano associati, genitori, istruttori, dirigenti e collaboratori.

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni è sig.ra Katia MANCA, contattabile in via riservata a safeguarding@csroma.it. Chiunque può rivolgersi a lui per segnalare comportamenti contrari al Codice di condotta.
Art. 30 – Personale a contatto con minori. Istruttori e collaboratori che svolgono attività a contatto diretto e regolare con minori sono sottoposti alle verifiche del casellario giudiziale previste dall'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002.

Sezione VI – Quote, pagamenti e non rimborsabilità

Art. 31 – Quota associativa annuale. La quota associativa si versa all'iscrizione o al rinnovo e vale per la stagione sportiva dal [1° settembre al 31 agosto]. Comprende il tesseramento all'ente di affiliazione e la relativa copertura assicurativa.
Art. 32 – Contributo per la partecipazione ai corsi. Importi, periodicità (mensile, trimestrale o annuale) ed eventuali agevolazioni sono deliberati dal Consiglio Direttivo e comunicati prima dell'iscrizione. Riduzioni o accordi particolari valgono solo se concessi per iscritto dalla segreteria.
Il contributo è dovuto per l'intero periodo di riferimento, indipendentemente dal numero di lezioni frequentate. Va versato entro il giorno 5 del mese o, per i pagamenti periodici, entro il giorno 5 del primo mese del periodo.
Art. 33 – Modalità di pagamento e ricevute. Il pagamento si effettua con bonifico bancario, indicando in causale nome dell'atleta, corso e periodo, oppure in contanti nei limiti di legge; gli importi pari o superiori a 1.000 euro si versano solo con mezzi tracciabili. Per ogni pagamento la segreteria rilascia ricevuta, utilizzabile anche per la detrazione delle spese sportive dei figli, ove spettante.
Art. 34 – Morosità. Trascorsi [10] giorni dalla scadenza senza pagamento, la segreteria invia un sollecito. Se il pagamento non avviene entro i [10] giorni successivi, l'associato è sospeso dagli allenamenti fino alla regolarizzazione, senza recupero delle lezioni perse; la morosità persistente può comportare l'esclusione secondo lo Statuto.
Art. 35 – Non rimborsabilità della quota associativa. La quota associativa non è rimborsabile né trasferibile in alcun caso, compresi recesso, esclusione o mancata frequenza. Essa confluisce nel fondo comune dell'Associazione, e l'associato che recede non può pretenderne la restituzione (art. 37 c.c.); copre inoltre tesseramento e assicurazione già versati all'ente di affiliazione.
Art. 36 – Non rimborsabilità dei contributi per i corsi. I contributi versati non sono rimborsabili, frazionabili, trasferibili ad altri né recuperabili in altri periodi quando la mancata o ridotta frequenza dipende dall'associato per decisione propria.
Non danno diritto a rimborsi né a recuperi le chiusure previste nel calendario annuale (art. 23).

Art. 37 – Casi in cui la non rimborsabilità non si applica. Restano salvi i diritti dell'associato nei casi seguenti.

1. **Mancata erogazione imputabile all'Associazione.** Se l'Associazione sopprime un corso o non svolge lezioni per cause a essa imputabili, le lezioni sono recuperate. Se non è possibile recuperarle, l'associato ha diritto, a sua scelta, al rimborso della parte di contributo corrispondente o a un credito di pari importo.
2. **Chiusure straordinarie non imputabili all'Associazione (art. 24).** Se la chiusura fa perdere più di [due] lezioni nel periodo pagato, l'Associazione propone il recupero, anche in giorni, orari o sedi diversi. Se il recupero non è possibile, l'associato ha diritto a un credito sul periodo successivo o, su richiesta scritta, al rimborso della parte di contributo relativa alle lezioni non svolte.
3. **[A discrezione] Infortunio o malattia.** In caso di infortunio o malattia certificati che impediscano la frequenza per almeno [30] giorni consecutivi, l'associato può chiedere per iscritto, entro [15] giorni dall'evento, la sospensione dei pagamenti successivi o un credito pari ai contributi del periodo di assenza. Non è previsto rimborso in denaro.
4. Il credito è personale, non cedibile e utilizzabile entro la stagione sportiva successiva. Gli artt. 34, 35, 36 e 37 sono portati a conoscenza dell'associato prima di qualsiasi pagamento e approvati specificamente per iscritto all'atto dell'iscrizione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. (modulo in calce).

Sezione VII – Spogliatoi, custodia ed emergenze

Art. 38 – Spogliatoi. L'uso degli spogliatoi è riservato agli associati, separati per sesso. L'accesso è consentito da 10 minuti prima dell'inizio della lezione e per il tempo strettamente necessario dopo la fine dell'attività.

Art. 39 – Adulti negli spogliatoi dei minori. Gli adulti non accedono agli spogliatoi dei minori, salvo i genitori di bambini sotto i [6] anni o di minori che necessitano di assistenza, e salvo emergenze. Gli Istruttori non vi entrano mentre i minori si cambiano, se non per necessità e mai da soli con un singolo minore.

Art. 40 – Custodia di oggetti. Si raccomanda di non lasciare oggetti di valore negli spogliatoi o in palestra. L'Associazione non assume obblighi di custodia e non risponde di furti, smarrimenti o danni agli oggetti lasciati nei locali o nelle pertinenze scolastiche, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Art. 41 – Infortuni. Ogni infortunio, anche lieve, va segnalato subito all'Istruttore. La denuncia all'assicurazione dell'ente di affiliazione va presentata nei termini previsti dalla polizza; la segreteria fornisce i moduli.

Art. 42 – Emergenze. In caso di malore, infortunio o altro evento grave, l'Istruttore presta il primo soccorso, chiama il 112 e avvisa la famiglia. Durante l'attività è disponibile un defibrillatore semiautomatico (DAE) con personale formato al suo uso.

Le spese di soccorso e trasporto non coperte dal Servizio Sanitario restano a carico dell'associato, fatte salve la copertura assicurativa e la responsabilità dell'Associazione nei casi previsti dalla legge.

Sezione VIII – Immagine, privacy e comunicazioni

Art. 43 – Immagine dell'Associazione. È vietato utilizzare loghi, immagini e video dell'A.S.D. Centro Scuole Judo presenti sul sito istituzionale, sui social (Facebook, Instagram e altri) e nei gruppi WhatsApp. Questi canali sono gestiti dai Responsabili dell'Associazione e usati solo per le sue comunicazioni.
Art. 44 – Dati personali. I dati degli associati sono trattati secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), come indicato nell'informativa consegnata all'iscrizione.
Art. 45 – Immagini degli associati. L'Associazione può fotografare o riprendere allenamenti, gare ed eventi per documentazione e promozione solo con il consenso specifico dell'interessato o, per i minori, di chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 10 c.c. e artt. 96-97 L. 633/1941). Il consenso è facoltativo, non condiziona l'iscrizione ed è revocabile in ogni momento.
Art. 46 – Riprese da parte di terzi. Genitori, accompagnatori e associati possono riprendere solo il proprio figlio o se stessi, per uso personale. È vietato diffondere, anche in chat o sui social, immagini di altri associati, in particolare minori, senza il loro consenso o quello dei genitori.
Art. 47 – Comunicazioni ufficiali. Le comunicazioni ufficiali avvengono tramite email, sito, bacheca della palestra e gruppi WhatsApp gestiti dall'Associazione. I gruppi WhatsApp hanno funzione solo informativa.

Sezione IX – Provvedimenti disciplinari e recesso

Art. 48 – Provvedimenti. La violazione del Regolamento o del Codice di condotta comporta, secondo gravità: richiamo verbale; ammonizione scritta; sospensione temporanea dall'attività; esclusione dall'Associazione nei casi gravi previsti dallo Statuto. In caso di pericolo per la sicurezza o di condotte contrarie al Codice di condotta, l'Istruttore può allontanare subito l'interessato dalla lezione.
Art. 49 – Procedura. Sospensione ed esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver contestato per iscritto i fatti all'interessato, che può presentare le proprie giustificazioni entro [7] giorni. Per i minori la contestazione è inviata a chi esercita la responsabilità genitoriale.
Art. 50 – Recesso. L'associato può recedere in qualsiasi momento con comunicazione scritta, anche via email o PEC. Il recesso ha effetto dalla ricezione e

non obbliga al pagamento dei periodi successivi; le somme già versate restano regolate dagli artt. 35-37.

Sezione X – Disposizioni finali

Art. 51 – Pubblicità. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito dell'associazione, e pubblicato nel modello di iscrizione online.
Art. 52 – Modifiche. Il Regolamento può essere modificato dal Consiglio Direttivo. Le modifiche sono comunicate agli associati per comunicazione diretta, affissione in palestra e pubblicazione sul sito, ed entrano in vigore dalla comunicazione. Le modifiche alle condizioni economiche si applicano solo ai periodi non ancora pagati.
Art. 53 – Consultazione. È facoltà e interesse degli associati consultare il Regolamento, le sue modifiche, le comunicazioni e le convocazioni.
Art. 54 – Rinvio. Per quanto non previsto si applicano lo Statuto, gli eventuali Regolamenti di Sezione, gli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, il D.Lgs. 36/2021, il D.Lgs. 39/2021 e gli statuti e regolamenti del CONI e degli organismi sportivi di affiliazione (ACSI, FIJLKAM), con le loro successive modifiche.
Art. 55 – Approvazione. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21/08/2026 ed entra in vigore il 22/08/2026. Sostituisce integralmente il regolamento precedente.